



PARTNER ITALIANO DEL PROGETTO

NATs per...-onlus
Colombia Es
Latinoamericana
Rete Italiana di Solidarietà colombia Vive!
Little Hands

PARTNER COLOMBIANI DEL PROGETTO

Fundación Creciendo Unidos
COALICO – Coalizione contro il reclutamento di
bambine, bambini e giovani nel conflitto armato in
Colombia

PER CONTRIBUIRE A SOSTENERE IL PROGETTO POTETE DONARE A:

BANCA DELLA MARCA
IBAN: IT 62 0708412000027002810824

BOLLETTINO POSTALE
C.C. 15387350

CAUSALE: "Reclutamento forzato: ya basta!"

NATs
per...
rete di amicizia e sostegno
con i bambini lavoratori e di strada
del sud del mondo

Via Fossaggera, 4/D (Villaggio Solidale)
31100 Treviso
Tel./fax 0422.263295 – cell. 334.5634614
info@natsper.org
www.natsper.org

realizzato dalla Bottega Grafica dell'I.P.M. (Istituto Penale Minorile) di Tv

RECLUTAMENTO FORZATO:

YA BASTA!

Progetto di cooperazione decentrata
tra Italia e Colombia Il anno



realizzato con il finanziamento di

FONDAZIONE
SAN ZENO
STUDIO, FORMAZIONE E LAVORO

otto
8 per
mille
CHIESA VALDESE
LAVORO DELLE CHIESE METODISTE E LUTTERE

Questo progetto intende sostenere l'attività della Fondazione Creciendo Unidos nei Dipartimenti Norte de Santander, Chocò e Risaralda in Colombia, per mettere in atto differenti azioni volte al contrasto e alla riduzione del fenomeno del reclutamento forzato dei minori nel conflitto armato, che da più di cinquanta anni affligge il Paese.

NATs
per...
rete di amicizia e sostegno
con i bambini lavoratori e di strada
del sud del mondo

CONTESTO

La **Colombia** è interessata da un conflitto interno che dura ormai da sessant'anni. Le origini storiche del conflitto hanno radici molto profonde, una situazione complessa che coinvolge differenti dinamiche accomunate da un unico denominatore: la lotta per il controllo del territorio e i centri di produzione, in relazione a un passato di disuguaglianze socio-economiche. Tutto ciò ha portato ad un gran numero di desplazados e di violazioni dei diritti umani.

Generalmente la popolazione desplazada vive in condizioni peggiori rispetto alla normale fascia di popolazione povera e indigente presente nelle periferie delle grandi città, a causa delle condizioni di spostamento forzato che ha subito e le conseguenze fisiche e psicologiche vissute. La Colombia è il secondo Paese al mondo per numero di rifugiati interni.

Nonostante gli sforzi proclamati dal governo, la situazione relativa ai diritti umani e alla democrazia risulta essere ancora molto critica. Persistono continue violazioni del diritto alla vita, alla libertà personale e alla sicurezza, alla libertà di movimento, di opinione di associazione.

Tutti questi fattori, assieme alla povertà e all'abbandono scolastico, contribuiscono a far sì che i ragazzi e le ragazze si uniscano più o meno volontariamente ai gruppi armati. I fenomeni del desplazamiento e del reclutamento forzato sono particolarmente gravi nei dipartimenti di Norte de Santander, Risaralda e Chocò, a causa della loro posizione strategica in termini di traffici commerciali leciti e illeciti, e dalla carenza di interventi dello Stato in queste zone.

La presenza dei gruppi armati irregolari e dei paramilitari, che da molto tempo si contendono i territori di questi dipartimenti, rendono molto forte il fenomeno del reclutamento armato, in quanto spesso viene visto come l'unica alternativa possibile per garantirsi la sopravvivenza.

PARTNER LOCALI DI PROGETTO



Fundación Creciendo Unidos

FUNDACION CRECIENDO UNIDOS lavora a Bogotá, Cucuta e, nel corso dell'ultimo anno, anche nei dipartimenti di Chocò e Risaralda. A Cucuta, in particolare, ha attivato iniziative di prevenzione rispetto al reclutamento forzato dei minori, in collaborazione con la COALICO (Coalizione contro il reclutamento di bambini, bambine e adolescenti in Colombia). Come enunciato nelle raccomandazioni delle principali agenzie delle Nazioni Unite rispetto al fenomeno nel Paese, è necessario intervenire anche attraverso azioni di tipo educativo. È a tal proposito che la Fondazione promuove il diritto allo studio gestendo un doposcuola, laboratori di formazione professionale, realizzando attività di educazione alla pace nelle scuole statali e di educazione di strada con gruppi informali.



Coalición contra la vinculación de niños, niñas y jóvenes al conflicto armado en Colombia

COALICO (Coalizione contro il reclutamento di bambini, bambine e giovani nel conflitto in Colombia): rete di associazioni nazionali e internazionali nata in Colombia nel 1999, per poter denunciare il fenomeno dei bambini soldato, per proporre azioni di contrasto nei confronti degli attori del conflitto e di assistenza alle vittime dello stesso.

OBIETTIVO GENERALE:

incrementare le opportunità di studio, lavoro e consapevolezza dei propri diritti al fine di prevenire il reclutamento armato dei minori nei Dipartimenti Norte de Santander, Chocò e Risaralda.

OBIETTIVI 2013-2014:

favorire processi di apprendimento sul fenomeno del reclutamento forzato dei minori nel conflitto al fine di riuscire ad affrontarlo attraverso azioni di cittadinanza attiva; promuovere l'accesso all'istruzione attraverso azioni di sostegno economico ed erogazione di servizi educativi; rafforzare il coordinamento istituzionale a livello dei Dipartimenti Norte de Santander, Chocò e Risaralda per ottenere un impatto più incisivo a livello socio-politico nelle azioni di prevenzione del fenomeno; implementare il lavoro in rete delle associazioni di immigrati colombiani in Italia per promuovere azioni di co-sviluppo e sensibilizzare la cittadinanza italiana sui temi della difesa dei diritti umani, in particolare dei minori vittime delle conseguenze del conflitto armato.

Nel 2012 sono state realizzate attività di educazione alla pace rivolte a 300 studenti delle scuole primarie e secondarie, si è operato anche attraverso la formazione di adulti significativi (20 madri e 20 docenti), residenti nelle zone a rischio di reclutamento forzato dei minori. Rispetto all'implementazione delle competenze individuali, sono stati offerti servizi di doposcuola per 60 studenti e attività di formazione professionale per 40 adolescenti e sono state erogate 10 borse di studio tra studenti di scuole superiori e universitari. Infine si è operato attraverso iniziative di educazione di strada rivolte a 25 tra bambini e adolescenti